

L'esercizio di valutazione 2001-2003, promosso dal Comitato di Indirizzo della Valutazione della Ricerca (CIVR), è certamente un episodio positivo e da ripetere, anche se, a nostro parere, ci sono due problemi nella procedura di valutazione utilizzata: l'idea che la valutazione scientifica di un ateneo sia espressa semplicemente dalle pubblicazioni del suo organico, e il fatto che i referee abbiano utilizzato, come criterio di valutazione, il prestigio delle pubblicazioni. Il problema del riferimento al "prestigio" di una rivista è che questo viene generalmente valutato sulla base di indici bibliometrici (come l'Impact Factor) basati sul numero medio di citazioni ricevute dagli articoli pubblicati nella rivista stessa. (C. D'Ippoliti, F. Lucidi, M. Corsi. *Civr, ricerca, valutazione*. 06-07-2010. Testo integrale su

<http://www.sbilanciamoci.info/Archivio/scuola-universita-e-ricerca/Ricerca-non-si-vive-di-sole-citazioni-5566>

)